Como

REDCRONACA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Michele Sada m.sada@laprovincia.it, **Barbara Faverio** b.faverio@laprovincia.it, **Stefano Ferrari** s.ferrari@laprovincia.it, **Paolo Moretti** p.moretti@laprovincia.it, **Gisella Roncoroni** g.roncoroni@laprovincia.it

Le nuove tariffe

	Prezzi in vigore	Dal 1° gennaio
Piscina Sinigaglia		
Ingresso vasca intero	€ 6,70	**€ 8,00**
30 ingressi vasca interi	€ 142,65	**€ 170,00**
Tariffa oraria per corsia società sportive	€ 23,00	**€ 28,00**
Piscina Casate		
Ingresso intero invernale	€ 5,50	**€ 6,50**
10 ingressi interi	€ 46	**€ 55**
Tariffa oraria per corsia società sportive	€ 23,00	**€ 28,00**
CORSI DI NUOTO (al mese)		
Corsi bambini monosettimanali	€ 24,20	**€ 29,00**
Corsi prescolari monosettimanali	€ 29	**€ 35,00**
Corsi adulti monosettimanali	€ 29,89	**€ 36,00**
Terza età monosettimanale	€ 23,20	**€ 28,00**
TARIFFE PER PARTITE SOCIETà SPORTIVE		
Tariffa per partita I squadra (non oraria)	€ 120,00	**€ 145,00**
tariffa per partita squadre giovanili	€ 108,00	**€ 130,00**
Mezza giornata con apertura/e pubblico	€ 360,00	**€ 430,00**
A giornata con un'apertura al pubblico	€ 720,00	**€ 860,00**
A giornata nessuna apertura al pubblico	€ 1.440,00	**€ 1.730,00**
Palazzo del ghiaccio		
POMERIGGI INFRASETTIMANALI		
Ingresso pattinatore intero	€ 4,50	**€ 5,50**
Noleggio pattini	€ 2,70	**€ 3,00**
SERE, SABATO, DOMENICA E FESTIVI		
Ingresso pattinatore intero	€ 5,50	**€ 6,50**
Noleggio pattini	€ 3,30	**€ 4,00**
Abbonamento 10 ingressi interi	€ 40,25	**€ 48,00**
Abbonamento 10 noleggi	€ 25,00	**€ 30,00**
SOCIETÀ SPORTIVE		
Tariffa oraria fino alle ore 17.00 da planning	€ 60,00	**€ 70,00**
tariffa oraria dalle ore 17.00 da planning	€ 108,00	**€ 130,00**
tariffa oraria extra planning	€ 150,00	**€ 180,00**
Centro Sportivo Sagnino		
CAMPO INTERNO	€ 60,00	**€ 70,00**
CAMPO ESTERNO	€ 50,00	**€ 60,00**
CAMPO TENNIS	€ 12,00	**€ 14,00**

Stangata energia Le tariffe dello sport aumentano del 20%

Carovita. Dalla piscina di Casate alla vasca del Sinigaglia fino al palazzetto del ghiaccio: prezzi più alti da gennaio Lo ha deciso il Comune dopo i rincari di luce e gas

SERGIO BACCILIERI

Aumentano del 20% le tariffe per gli impianti sportivi, i rincari riguardano la piscina di Casate e la piscina Sinigaglia, il palazzetto del ghiaccio e il centro sportivo di Sagnino.

La giunta ha approvato, il 30 di novembre, la modifica delle tariffe degli impianti gestiti da Csu, il balzo scatta dal primo gennaio 2023. Nei documenti si legge che Csu a novembre aveva chiesto «l'adeguamento delle tariffe in vigore per permettere di fronteggiare gli importanti rincari delle utenze acqua, energia elettrica e riscaldamento fondamentali per consentire la migliore fruizione degli impianti». In particolare il palazzetto del ghiaccio, sottolineava Csu già a settembre, è energivoro e quindi molto costoso. L'amministrazione comunale però non ha voluto chiudere battenti, come accaduto invece in altre parti d'Italia, ma ha rivisto le tariffe e gli abbonamenti di tutti gli impianti. «La richiesta è accoglibile – recita la delibera - in quanto le tariffe ad oggi applicate sono sensibilmente inferiori rispetto a quelle praticate in impianti similari».

Cosa cambia per le famiglie

Si tratta comunque dell'ennesima tegola che ricade in parte sulle famiglie e in parte sulle società sportive. A Casate un corso bisettimanale di nuoto per bambini passa da 41,5 euro a 50, l'abbonamento da dieci biglietti da 46 a 55 euro, in via Sinigaglia sempre i dieci ingressi costeranno 70 invece di 57, la tariffa oraria per corsia in entrambe le vasche sale da 23 a 28. In una città che ha molta fame d'acqua, con l'olimpionica di Muggiò sempre chiusa. Non sono da meno i rincari al palazzetto del ghiaccio, da 360 a 430 per una gara da mezza giornata, da 120 a 145 per una partita, da 60 a 70 la tariffa oraria e da 40,25 a 48 l'abbonamento da dieci ingressi. A Sagnino una partita a calcetto al chiuso passa da 60 a 70, a tennis da 12 a 14, le feste la domenica al coperto da 160 a 190.

Guido Albanese

Le reazioni delle società e delle squadre non sono scomposte. Era un balzo mezzo annunciato, certo mette in difficoltà. «Contenti non siamo – commenta **Guido Albanese** presidente dell'Ice club che conta circa 3mila corsisti –, ma ce l'aspettavamo. Anche perché il pubblico a Como è ancora molto più conveniente rispetto alla media del mercato. Noi le quote agli atleti le chiediamo a settembre, se lo scatto parte da gennaio cercheremo di trattare con Csu. Sono rincari che incidono sul bilancio, nostro e delle famiglie. Senza fare piagnistei durante il Covid abbiamo pagato l'affitto anche per la piscina Sinigaglia, vuota, una vasca che aspetta dal 2018 il rifacimento del trampolino».

Alla piscina di Muggiò prima della chiusura i nuotatori pagavano 11 euro all'ora per una corsia lunga 50 metri. Oggi al Sinigaglia e a Casate il costo per un'ora in una corsia lunga 25 metri è pari a 12 euro in più e dal 2023 sarà due volte e mezzo tanto rispetto a soli quattro anni prima.

Impianti vecchi?

«Non fa piacere - commenta **Massimo Tacci**, presidente dell'Hockey Como – quest'anno non possiamo cambiare in corsa le quote associative, ma dall'anno prossima queste tegola peserà sulle famiglie. Cittadini che pagano le tasse e questo mi dispiace. Altrove Regioni e Comuni riescono ad offrire il ghiaccio gratis alle squadre. Il derby con Varese che ha un impianto nuovo non regge. Qui tagliano la capienza e aumentano le tariffe».

Il palazzetto del ghiaccio è un impianto vecchio da sistemare. «I rincari non ci sono ancora stati comunicati – dice **Paolo Maggienga** per il pattinaggio su ghiaccio della Ggr Como – ma non mi lasciano a bocca aperta. Purtroppo sta aumentando tutto, i costi dell'energia non sono imputabili al Comune. Il pericolo è che prima o poi le famiglie siano costrette a fare delle rinunce. Noi infatti siamo una società dilettantistica e dovremo chiedere un contributo ai genitori. Comunque per quanto riguarda il palazzetto del ghiaccio siamo felici che non abbiano deciso di chiuderlo, come invece è successo in altre città italiane». «Temo sia nella logica delle cose – spiega **Ivan Lodi** per i pattinatori della Asga Como – se ne parlava negli scorsi mesi in via non ufficiale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Se ne parlava da settembre Il sindaco non commenta

La decisione
L'annuncio di possibili rincari era seguito alla scelta di mantenere aperto il palazzetto del ghiaccio

A settembre, colpa del caro energia, i costi dell'energia in vista della stagione invernale erano stimati in aumento di tre, anche quattro volte tanto. Csu aveva già pagato bollette più salate d'estate, con un sostanziale raddoppio delle uscite, soprattutto per le spese del palazzetto del ghiaccio di Casate, una struttura considerata vetusta ed energivora, con molta dispersione. I pattinatori erano quindi preoccupati, nessuno voleva rinunciare alla stagione sportiva.

Dunque è seguito un dialogo con l'amministrazione comunale per non chiudere l'impianto come successo in altre città italiane, il sindaco **Alessandro Rapinese** ha subito escluso questa ipotesi. Con prudenza l'assessore al bilancio **Monica Doria** aveva spiegato di «valutare aumenti delle tariffe», in maniera comunque non automatica o scontata, quanto di nuovo al primo cittadino, Rapinese sperava di poter presto dare rassicurazioni a squadre e famiglie.

Le stesse società si erano dette disponibili a fare la propria parte.

Il 30 di novembre la giunta è comunque arrivata a deliberare un aumento pari in media al 20%, per le squadre come per i singoli cittadini. Rapinese, contattato ieri sul tema (ha anche la delega allo sport) non ha risposto né fornito alcun commento.

S. Bac.

VkVSlyMjZWE3NGZkZmMtNjdmOC00ND1tLThjYmItMjdkMzg3ZTQzYmFhIyMjOGU3ZTEzYjItNDlMy00NjUyLTkyMzgtNmRkMjZmMWQ1Mzc3IyMjMjAyMi0xMi0yMFQwODo0NjoyMiMjI1ZFUg==